

BATTISTERO DELLA CATTEDRALE



Una grande ricchezza ed armonia di colori si riscontra nella decorazione musiva del Battistero della Cattedrale, detto anche Battistero degli ortodossi.

La sua grande cupola è infatti rivestita completamente di mosaici (terzo quarto del v secolo) adornanti un disco mediano e due zone concentriche.

Nel medaglione centrale è raffigurato il Battesimo di Cristo. Egli è immerso fino a metà busto nelle trasparenti acque del Giordano, di cui è presente la personificazione, cioè un vegliardo, provvisto di canna palustre che regge un drappo verde che servirà ad asciugare, dopo il battesimo, il corpo di Cristo.

A sinistra si trova san Giovanni Battista, col corpo rivestito di una pelle di cammello, intento a versare acqua sul capo del Cristo. In alto, anche una colomba, simbolo dello spirito Santo, versa spruzzi di acqua battesimale.

Nella prima fascia concentrica i dodici Apostoli, capeggiati da Pietro e Paolo, incedono su di uno sfondo blu indaco, separati da sottili ed eleganti candelieri floreali, portando sulle mani velate dal pallio una corona gemmata, simbolo del trionfo.



La seconda fascia infine è suddivisa da piante d'acanto in otto settori, costituiti da architetture, in cui si alternano troni ed altari : troni sormontati dalla croce e fiancheggiati da seggi vuoti. Si è voluto probabilmente esprimere il concetto dell'etimasia, cioè della preparazione del trono di cui si parla nell'Apocalisse.

L'intera decorazione della cupola vuole invece esaltare il rito battesimale, fonte per l'uomo di salvezza e mezzo per raggiungere, così come gli Apostoli, la vita eterna.



Colpisce nella decorazione soprattutto la vivacità della gamma cromatica per cui tutti i colori sono presenti nelle più s;ariate sfumature e tonalità e l'oro si alterna al giallo, al blu, al viola, al verde ; colpisce ancora la saldezza costruttiva delle figure, il realismo spirante dal volto degli Apostoli, che indubbiamente risente ancora della tradizione romana ; da sottolineare, infine, è quel senso di rotazione suggerito dallo schema circolare delle

fasce, dal drappo che ricade a festoni intorno al disco centrale, ribadito infine dall'incedere lento e continuo degli Apostoli e dall'alternanza di colori delle vesti : il bianco e l'oro si alternano infatti nelle loro tuniche e nei loro pallii : si tratta quindi di un'alternanza di note cromatiche che ben sottolinea questo senso continuo di movimento.